

LO SVILUPPO La vicinanza con la tangenziale alla base dell'ampliamento

Cinquanta nuovi posti di lavoro alla logistica con "vista" Tem

Previsto entro marzo il completamento dei lavori al polo realizzato da Prologis che accoglierà anche gli spazi di Number1

di **Barbara Sanaldi**

Una cinquantina di nuovi posti di lavoro in arrivo a partire da marzo, raddoppio degli spazi utilizzati e "matrimonio" in corso tra due colossi della logistica integrata che, anche grazie alla "vista su Tem", (Tangenziale est esterna) sembra aver imboccato la via maestra nel Sudmilano.

È in fase di ultimazione, infatti, l'ampliamento dell'hub realizzato da Prologis, colosso internazionale del real estate&supply, spazi dove troveranno posto anche ribalte e uffici di Number1, azienda parmense che oggi conta 355 dipendenti diretti, oltre 3500 indiretti, 65 siti gestiti e un fatturato di oltre 260 milioni di euro.

Il cantiere aperto a Paullo, che Prologis conta di ultimare entro il mese di marzo, vedrà quindi anche l'espansione di Number1 con la prospettiva di insediare nell'hub confinante, 20mila quadrati in via di ultimazione, nuovo personale, magazzinieri soprattutto, e impiegati che andranno a completare l'organico previsto. La scelta di ampliare gli spazi logistici dei due colossi di movimentazione merci è legata, spiegano dai vertici di Tem, anche alla presenza della nuova arteria stradale. Secondo Tangenziale est esterna la scelta di Number1, che detiene il 15,5 per cento della distribuzione nazionale di beni di largo consumo, e di Prologis, che possiede quasi 3800 nuclei produttivi nel mondo,



I lavori in corso nel cantiere di ampliamento dell'hub della logistica integrata che si sta sviluppando lungo la Tem vicino a Paullo

confermerebbe in buona sostanza la funzione di "volano" assolta dal nastro autostradale rappresentato dai 33 chilometri che uniscono Melegnano ad Agrate e garantiscono interconnessione con la A1 Milano-Napoli, la A35-BreBeMi e l'A4 Torino-Trieste.

Alla base della decisione dei due colossi logistici di unire le forze e ampliare gli spazi operativi ci sarebbe una costante ricerca di competitività, garantita, è la tesi del concessionario Tem, da un'arteria "mangia-traffico" che, al contrario di quanto accade su infrastrutture sature di traffico, permette movimentazioni rapide e fluidificate verso le diverse mete. Non a caso, è la tesi sostenuta da Tem, proprio Sudmi-

lano e nord lodigiano sembrano sempre più base di partenza della logistica applicata alla movimentazione del settore alimentare.

Tra gli esempi portati, la prossima apertura, sul confine tra Paullo e Zelo, di Torrefazione Portioli, che a breve dovrebbe aprire un nuovo stabilimento a due passi dal casello della A58, ma anche la scelta di Cedior, filiera agroalimentare, che ha aperto il nuovo polo di distribuzione sul confine con Zelo Buon Persico. C'è poi il caso-simbolo, quello della BrivioViganò che ha aperto il nuovo sito, 30mila metri quadrati, proprio sull'ingresso autostradale di Pozzuolo Martesana, facendo registrare, nell'arco di due anni, un significativo raddoppio del fatturato. ■